

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell’Area Funzioni Centrali periodo 2016 - 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) aggiornato con determinazione direttoriale prot. 33935 del 28 gennaio 2020;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 129146 R.U. del 30 aprile 2020, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO l’avviso prot. 142081 del 14 maggio 2020, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia, con il quale è stato avviato l’iter procedurale prescritto dall’articolo 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura, tra le altre, della posizione dirigenziale di livello non generale relativa all’Ufficio Stipendi e previdenza della Direzione Personale;

VISTO il foglio prot. 12935 / 2020 con il quale la Direzione Personale ha illustrato le risultanze dell’istruttoria condotta e ha formulato la proposta di conferire al dott. Maurizio Trimaldi l’incarico di Direttore dell’Ufficio Stipendi e previdenza della Direzione Personale, ai sensi dell’articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DIREZIONE GENERALE

CONSIDERATO che l'efficacia del presente atto di conferimento è subordinata all'acquisizione della dichiarazione dell'interessato circa l'insussistenza di cause di inconfirmità / incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico

IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA

ARTICOLO 1

Oggetto e durata dell'incarico

Al dott. Maurizio Trimaldi, nato il 23 agosto 1961 a Napoli, è conferito, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio Stipendi e previdenza della Direzione Personale, a decorrere dal 15 giugno 2020 per la durata di tre anni.

ARTICOLO 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Trimaldi, nell'assolvimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di Direttore dell'Ufficio Stipendi e previdenza della Direzione Personale, nel quadro della Convenzione tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia, curando le attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti riguardanti la struttura nonché degli obiettivi specifici che saranno, di volta in volta, assegnati nel limite di validità del presente incarico.

Il dott. Trimaldi, come previsto dall'articolo 14, comma 1- *quater*, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, assicurerà la trasparenza, l'immediata comprensione e la consultazione da parte dei cittadini dei dati di competenza pubblicati.

ARTICOLO 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Trimaldi dovrà, altresì, attendere agli incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio.

ARTICOLO. 4

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Trimaldi in relazione all'incarico conferito è determinato con apposito contratto individuale di lavoro che accede al presente atto.

ARTICOLO 5

Revoca anticipata e impossibilità di rinnovo dell'incarico

L'incarico potrà essere revocato prima della prevista scadenza ai sensi dell'art. 1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148 ovvero dell'art. 21 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165. Nei casi individuati dalla disposizione da ultimo citata, l'incarico non potrà essere rinnovato.

Marcello Minenna